

Da marzo 2022 ho partecipato alle attività della Commissione Erasmus + del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in qualità di referente per i Corsi di Laurea di Lingue e Letterature Moderne (L11), Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale (L12), Traduzione Specialistica (LM94) e Lingue e Letterature Moderne (LM37).

La Commissione, presieduta dalla Prof.ssa Paola Laskaris, Delegata Erasmus per il Dipartimento, e costituita dai referenti dei vari corsi di laurea del Dipartimento, con il supporto amministrativo del dott. Delcuratolo, ha svolto regolare funzione di controllo e monitoraggio delle attività relative alle varie fasi della mobilità studentesca, a partire dall'assegnazione delle sedi che avviene annualmente sulla base del posizionamento degli studenti nella graduatoria elaborata dagli Uffici Erasmus centrali in relazione al bando annuale di mobilità, tenendo conto delle preferenze indicate dagli stessi, del possesso dei requisiti linguistici richiesti dalle sedi estere e della disponibilità delle stesse.

Per l'approvazione del piano di studi presentato da ciascuno studente (mediante il modulo il *learning agreement 'before'*, con indicazione degli esami da sostenere durante il periodo di mobilità), la Commissione ha operato assicurandosi che fossero rispettati i criteri di coerenza con il profilo generale e con gli specifici obiettivi formativi del corso frequentato. È stato inoltre verificato il rispetto dei vincoli di propedeuticità tra gli insegnamenti scelti e la corrispondenza dei relativi crediti, accettando uno scarto di non più di 1 CFU, tra il totale dei crediti conseguiti all'estero e l'insieme degli esami da convalidare, così come stabilito dal Regolamento approvato dal Dipartimento. Ogni qualvolta la Commissione ha ritenuto che gli insegnamenti scelti presso la sede estera non fossero pienamente coerenti con gli obiettivi formativi, o non raggiungessero il numero di CFU adeguato, ha suggerito agli studenti di operare le opportune modifiche nel *piano di studi*. Nei casi di richieste di modifica e riformulazione in itinere del *learning agreement* già approvato, presentate mediante modulo *During/change*, la Commissione ha operato seguendo i medesimi criteri di flessibilità indicati nel Regolamento Erasmus di Ateneo, assicurandosi che l'insegnamento svolto presso la sede estera garantisse allo studente l'acquisizione degli obiettivi formativi previsti, ma non richiedendo necessariamente la piena corrispondenza dei contenuti del corso o delle denominazioni delle discipline.

Nel periodo della mia partecipazione alle attività della Commissione Erasmus, non si sono verificate problematiche di particolare rilievo e in tutti i casi sono state individuate le soluzioni più opportune. I lavori della Commissione si sono sempre svolti con regolarità e le frequenti sedute (26 nel 2022, 33 nel 2023 e sinora 15 per il 2024) hanno consentito di rispondere prontamente alle esigenze degli studenti.

Bari 8 giugno 2024

Alessandra Squeo